GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1877 — ROMA — DOMENICA 3 GIUGNO — NUM. 129

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n° 4; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

Telegrammi giunti da ogni parte del Regno, recano che, oggi, la Festa Nazionale fu solennizzata dovunque con dimostrazioni di pubblica esultanza ed acclamazioni al Re ed alla patria, in mezzo all'ordine più perfetto.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **3860** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. È stabilita una tassa di lire 21 15 per ogni quintale metrico di zucchero greggio o raffinato, che sia prodotto nelle fabbriche di zuccheri indigeni o nelle raffinerie nazionali per il consumo nello Stato.

Art. 2. La tassa sarà pagata alle Finanze dello Stato dagli esercenti le fabbriche e le raffinerie di zucchero.

Le fabbriche e raffinerie di zucchero saranno sottoposte alla vigilanza permanente degli agenti della Finanza, i quali riscontreranno tutte le operazioni industriali eseguite in ogni stabilimento, per accertare le quantità di zucchero soggette alla tassa suddetta.

Art. 3. Ai diritti doganali sull'importazione dello zucchero, tanto raffinato quanto non raffinato, destinato al consumo, sarà aggiunta una sopratassa di lire 21 15 per ogni quintale metrico.

Questa sopratassa sarà eziandio riscossa sugli zuccheri introdotti nella città franca di Messina, a meno che si tratti di semplice transito.

Art. 4. Nell'applicazione della multa al contrabbando per illegale importazione di zuccheri si terrà anche conto della detta sopratassa.

Art. 5. Con regolamento approvato per Regio decreto saranno stabiliti gli obblighi dei fabbricanti e dei raffinatori, e si determineranno particolarmente:

a) Le disposizioni necessarie per rimuovere il pericolo di frodi alla Finanza;

b) I locali da fornirsi gratuitamente agli agenti della Finanza;

c) La formazione dell'inventario in ogni stabilimento, nel giorno in cui entrerà in vigore la presente legge, non che le norme per gli inventari successivi;

d) Le scritture da tenersi per liquidazione della tassa;

e) Le guarentigie per il pagamento dei diritti dovuti alla Finanza, che potrà farsi anche mediante cambiali;

f) Le pene da applicarsi ai contravventori, entro i limiti stabiliti dalle leggi in vigore, riguardo alle altre tasse di fabbricazione.

Art. 6. Il Governo del Re, udito il Consiglio di Stato, determinerà le restituzioni di dazio da accordarsi all'esportazione dei canditi, dei confetti, del cioccolato e di altri prodotti contenenti zucchero, tenuto conto della tassa stabilita nella presente legge.

Art. 7. I dazi d'entrata della tariffa doganale, *compresi i diritti addizionali*, sono modificati come appresso:

	per quintale
Caffè	L. 80
Cacao	» 14
Olii minerali greggi	» 22
Olii minerali rettificati in barili	» 28
Olii minerali rettificati in casse	» 27

Art. 8. Con decreto Reale saranno determinati i cali di tolleranza per gli olii minerali posti nei depositi doganali.

Art. 9. I dazi di confine sugli zuccheri saranno soddisfatti sul peso netto legale, deducendo dal peso lordo le seguenti tare per ogni 100 chilogrammi:

Botti, botticelle, caratelli e casse, o fecci di zuccheri raffinati, chilog. 6;

Botti, botticelle, caratelli, casse, o fecci di zuccheri non raffinati, chilog. 10;

Cassoni di legno pesante contenenti zuccheri non raffinati, chilog. 15;

Ceste di giunco d'India contenenti zuccheri non raffinati, chilog. 5;

Sacchi di zuccheri d'ogni sorta, chilog. 1.

Art. 10. Sarà stabilito con decreto Reale il giorno in cui la presente legge entrerà in vigore.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 giugno 1877.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

Il Num. 3861 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 10 della legge in data d'oggi, num. 3860 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La legge in data d'oggi sulla tassa di fabbricazione e di raffinazione degli zuccheri, e con la quale vengono variati i dazi di importazione di alcuni articoli della tariffa doganale, entrerà in vigore il giorno quattro del corrente mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1877.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Per RR. decreti del 15 marzo 1877:

Pedrotti cav. Giacinto, capo divisione di 2ª classe nel Ministero delle Finanze, in aspettativa, richiamato in servizio;

Belloni Angiolo, ufficiale di 3ª classe id., promosso alla 2ª classe;

Sandrini Oreste, id. id., id.;

Serantoni Coriolano, id. id., id.;

Humbely Giuseppe, vicesegretario di 2ª classe nella Corte dei conti, collocato in aspettativa per motivi di salute;

De Rizzoli avv. Eugenio, segretario di 2ª classe nel Ministero delle Finanze, nominato segretario di 1ª classe nell'Intendenza di Milano;

Cucchini dott. Annibale, vicesegretario di 1ª classe nell'Intendenza di Udine, nominato, dietro esame di concorso, segretario di 3ª classe nell'Intendenza stessa;

Collutiis Nicola, vicesegretario di 2ª classe nel Ministero delle Finanze, nominato vicesegretario di 1ª classe nell'Intendenza di Potenza;

Zuccoli cav. Luigi, ragioniere di 1ª classe nell'Intendenza di Milano, nominato primo ragioniere di 2ª classe ivi;

Salvietti Salvatore, id. id. di Avellino, id. ivi;

Marra Achille, id. id. di Grosseto, id. ivi.

Per decreto Ministeriale del 17 marzo 1877:

Fontana Augusto, ufficiale d'archivio di 3ª classe nell'Intendenza di Cagliari, traslocato a Roma.

Per RR. decreti del 18 marzo 1877:

Poma cav. Angelo, segretario di 1ª classe nella Corte dei conti, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Felicetti Antonio, vicesegretario di 1ª classe nell'Intendenza di Reggio Calabria, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Tozzi Antonino, ufficiale di scrittura di 1ª classe id. di Firenze, id. id.

Per decreti Ministeriali del 20 marzo 1877:

Petronio Paolo, primo segretario di 2ª classe nell'Intendenza di Caserta, traslocato a Reggio Calabria;

Pesole Gaetano, vicesegretario di 1ª cl. id. di Bari, id. a Messina;

Calleri di Sala Eugenio, id. id. di Ascoli, id. a Pisa;

Fabro Luciano, id. id. di Vicenza, id. a Milano;

Montella Antonio, id. id. di Avellino, id. a Napoli;

Morgese Vito Giuseppe, id. di 2ª classe id. di Messina, id. a Bari;

Precchia Giovanni, id. id. di Benevento, id. a Foggia;

Pagano Gaetano, id. id. di Foggia, id. a Benevento;

Bonaga Enrico, id. id. di Lecce, id. a Novara;

Nebbia dott. Paolo Alberto, id. id. di Chieti, id. a Genova;

Rubaudo Vincenzo, id. id. di Genova, id. a Porto Maurizio;

Treves Abramo, id. id. di Benevento, id. a Piacenza;

Della Rovere dott. Saulo, id. id. di Piacenza, id. a Torino;

Fonio Pietro, ragioniere di 2ª classe id. di Pavia, id. a Como;

Gatti Guido Giuseppe, id. di 3ª classe id. di Como, id. a Pavia;

Mancini Alfonso, computista di 1ª classe id. di Napoli, id. a Salerno;

Borelli Giuseppe, id. id. di Alessandria, id. a Napoli;

Gritti Luigi, id. di 2ª classe id. di Cuneo, id. a Napoli;

Perotta Francesco, id. id. di Bari, id. a Ravenna;

Bornaccini Pietro, id. id. di Ravenna, id. a Bari;

Torrielli Carlo, id. id. di Piacenza, id. a Genova;

Barilli Arturo, id. id. di Perugia, id. a Benevento;

De Nes Angelo, id. id. di Como, id. a Grosseto;

Perrone Vittorio, id. id. di Grosseto, id. a Sondrio;

Faustini Lino, id. id. di Ascoli, id. a Porto Maurizio;

Santangeli Cesare, id. id. di Perugia, id. a Roma;

Pisati Torquato, id. id. di Como, id. a Pisa;

Feoli Carlo, ufficiale di scrittura di 1ª classe id. di Modena, id. a Parma;

Mosconi Carlo, id. id. di Sondrio, id. a Como;

Arnaldi Gio. Battista, id. id. di Porto Maurizio, id. a Genova;

Girardi Nicola, id. di 2ª classe id. di Napoli, id. a Lecce;

Ronchi Salvatore, id. id. di Napoli, id. a Reggio Calabria;

Granata Luigi, id. id. di Reggio Calabria, id. a Napoli;

Buglica Gio. Battista, id. di 3ª classe id. di Potenza, id. a Reggio Calabria;

Eustacchi Erminio, id. di 4ª classe id. di Trapani, id. a Caltanissetta;

Cocchi Cesare, id. id. di Lecce, id. a Cuneo;

Nicolini Tommaso, id. id. di Cosenza, id. ad Alessandria;

Guzelloni Luca, id. id. di Genova, id. a Piacenza;

Bellotti Luigi, id. id. di Pisa, id. a Como;

Montanaro Bartolomeo, ufficiale d'archivio di 1ª classe id. di Campobasso, id. a Napoli;

Maza Salvatore, id. di 2ª classe id. di Chieti, id. a Napoli;

Manenti Tommaso, id. di 3ª classe id. di Bari, id. a Novara.

Per RR. decreti del 22 marzo 1877:

Faccioli Giuseppe, computista di 2ª classe nell'Intendenza di Siracusa, destituito dall'impiego;

De Camillis Alessandro, sottotenente nel corpo delle guardie doganali, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Per RR. decreti del 25 marzo 1877:

Galera Giovanni, ufficiale d'ordine di 2ª classe nella Corte dei conti, in aspettativa, richiamato in servizio;

Ponzio avv. Aurelio, vicesegretario di 1ª classe in aspettativa, richiamato in servizio nell'Intendenza di Genova.

Per decreto Ministeriale del 26 marzo 1877:

Olmo Cesare, vicesegretario di 2ª classe nell'Intendenza di Grosseto, traslocato a Pisa.

Per decreto Ministeriale del 29 marzo 1877:

Cartoccio Salvatore, ufficiale di scrittura di 2ª classe nell'Intendenza di Campobasso, traslocato a Catania;

Scardovi Giovanni, id. di 4ª classe id. di Catania, id. a Ravenna.

Per decreto Ministeriale del 4 aprile 1877:

Janda Carlo, ufficiale d'archivio di 3ª classe nell'Intendenza di Grosseto, traslocato a Sassari.

Per decreti Reali e Ministeriali del 5 aprile 1877:

Baravelli comm. Paolo, ispettore generale nel Ministero delle Finanze, in aspettativa, accettata la dimissione;

Cerrina cav. Pietro, capo sezione di ragioneria di 1ª classe id., collocato in aspettativa per motivi di salute;

Alinei Vincenzo, vicesegretario di 1ª classe id., id. id.;

Magani dott. Giovanni, vicesegretario di 1ª classe nell'Intendenza di Ferrara, traslocato a Pavia;

Gabrielli Giovanni, id. id. di Bari, id. a Roma;

Blanchetti dott. Augusto, id. di 2ª cl. id. di Roma, id. a Torino;

Giordani Camillo id. id. di Bologna, id. a Ferrara;

De Angelis Adolfo, id. id. di Bologna, id. a Messina;

Attayan Gio. Carlo, id. id. di Venezia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

Rebizzi cav. Romerio, primo ragioniere di 1ª classe id. di Messina, traslocato a Lecce;

Bassi Lorenzo, ragioniere di 1ª cl. id. di Modena, id. a Messina;

Umberto Luigi, id. id. di Caltanissetta, id. a Torino;

Solinas Gio. Battista, id. id. di Cagliari, id. a Caltanissetta;

Tavazzi Antonio, id. di 2ª cl. id. di Reggio Emilia, id. a Milano;

Previ Nicola, id. di 3ª classe id. di Salerno, id. a Modena;

Miglian Abram, id. id. di Palermo, id. a Cagliari;

Bianchi Alberto, id. id. di Teramo, id. a Roma;

Mignati Stanislao, id. id. di Bari, id. a Teramo;

Patetta Costantino, id. id. di Napoli, id. a Ravenna;

Bernardino Generoso, id. id. di Girgenti, id. a Reggio Emilia;

Gola Angelo, computista di 1ª classe id. di Genova, id. a Milano;

Massara Achille, id. id. di Bologna, id. a Perugia;

Catalano Vincenzo, id. id. di Napoli, id. a Caserta;

Poggi Paolo, id. di 2ª classe id. di Bologna, id. a Perugia;

De Simone Giovanni, id. id. di Caserta, id. a Napoli;

Tallandini Giovanni, ufficiale di scrittura di 3ª classe id. di Rovigo, id. a Torino;

Cellesi Domenico, id. id. di Perugia, id. a Lucca;

Oreglia Gian Domenico, id. id. di Genova, id. a Roma;

Balboni Giovanni, id. di 4ª classe id. di Avellino, id. a Ferrara;

Nobis Arnaldo, id. id. di Sassari, id. a Caltanissetta;

Dentice Luigi, ufficiale d'archivio di 3ª classe id. di Sassari, id. a Caserta;

Lopez Francesco, tenente di 2ª classe nel corpo delle guardie doganali, promosso alla 1ª classe;

De Bernart Michele, id. id., id.;

Parravicini Domenico, id. id., id.;

Fusi Giovanni, id. id., id.;

Boggi Augusto, sottotenente id., promosso a tenente di 2ª classe;

Claudi Antonio, id. id., id.;

Stella Domenico, id. id., id.;

Bianchini Achille, id. id., id.;

Cellini Eligio, id. id., id.;

Fresco Emanuele, id. id., id.;

Magni Luciano, brigadiere id., nominato sottotenente;

Rinaldo Osvaldo, id. id., id.;

Porri Alfredo, id. id., id.;

Gatti Tommaso, id. id., id.;

Dall'Ava Antonio, id. id., id.;

Casoni Enrico, id. id., id.;

Vicini Giuseppe, id. id., id.;

Loviselli Alessandro, sottotenente nella milizia provinciale, id.

Per decreti Reali e Ministeriali del 12 aprile 1877:

Castorina cav. Giuseppe, capo divisione di 2ª classe nel Ministero delle Finanze, promosso alla 1ª classe;

Lo Cascio Vincenzo, ufficiale di 2ª classe id., promosso alla prima classe;

Locatelli Filomeno, id. id., id.;

Sironi Carlo, ragioniere di 3ª classe nell'Intendenza di Palermo, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Partilora Luigi, computista di 2ª classe id. di Aquila, traslocato a Chieti;

Montano Gennaro, ufficiale d'archivio di 2ª classe id. di Napoli, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Borsarelli Antonio, id. di 3ª classe id. di Genova, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Per decreti Reali e Ministeriali del 17 aprile 1877:

Rossi avv. Cesare, segretario di 2ª classe nel Ministero delle Finanze, promosso alla 1ª classe;

Cirillo Ignazio, ufficiale d'archivio di 1ª classe nell'Intendenza di Teramo, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Severi Eugenio, id. di 2ª classe in aspettativa, richiamato in servizio nell'Intendenza di Arezzo.

Per decreto Ministeriale del 20 aprile 1877:

Piovano cav. Lorenzo, primo ragioniere di 1ª classe nell'Intendenza di Piacenza, traslocato a Massa;

Piccoli Luigi id. di 2ª classe id. di Massa, id. a Piacenza;

Per RR. decreti del 21 aprile 1877:

Anglesio Alberto, segretario di 1ª classe nella Corte dei conti, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Grassini dott. Amedeo, uditore in disponibilità, nominato sostituto procuratore di 4ª classe reggente nell'Avvocatura erariale di Venezia;

Buraggi Niccolò, vicesegretario di 2ª classe nell'Intendenza di Genova, collocato in aspettativa per motivi di salute.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE

Notificazione.

Si previene il pubblico che il 1° settembre 1877 avrà luogo in Roma presso il Ministero della Marina, avanti apposita Commissione, un esame di concorso per quattro posti di allievo ingegnere nel Corpo del genio navale, grado a cui è annesso lo stipendio annuo di lire 2000 ed il grado militare di sottotenente.

Le condizioni che si richiedono per essere ammessi all'esame di concorso sono:

1° Essere per nascita, o per naturalizzazione regnicoli;

2° Non oltrepassare il 25° anno di età al 1° settembre prossimo venturo;

3° Avere riportata la laurea d'ingegnere in una delle Università del Regno, oppure il diploma d'ingegnere di costruzioni navali nella Regia scuola superiore navale in Genova, od avere compiuto con successo il terzo anno di corso nella Regia scuola di Marina;

4° Di essere celibi, o, se ammogliati, di trovarsi in grado di soddisfare al prescritto dalla legge 31 luglio 1871, n. 393;

5° Di presentare il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune ove ha domicilio il candidato e la fede di specchietto rilasciata dal tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione quel domicilio si trova;

6° Di avere l'attitudine fisica al servizio militare marittimo. Questa ultima condizione sarà constatata per mezzo di apposita visita sanitaria prima dell'ammissione all'esame.

L'esame consterà: di una prova orale, di una scritta e di un disegno fatto seduta stante.

La prova orale si aggirerà: sul calcolo differenziale ed integrale, sulla statica, la dinamica, l'idrodinamica, con le principali applicazioni della meccanica alla teoria delle macchine, e sulla geometria descrittiva, giusta il programma qui appresso riportato.

La prova scritta verserà sopra un soggetto di calcolo o di meccanica a scelta della Commissione.

In quanto al disegno dovrà il candidato eseguire la soluzione, con la relativa costruzione, di un problema di geometria descrittiva.

I candidati dovranno pure dare prova di conoscere sufficientemente la lingua francese.

A parità di merito verrà prescelto quello che avrà dato saggio di conoscere anche la lingua inglese, o che avrà già prestato servizio nella Regia Marina, ovvero combattuto per l'indipendenza nazionale.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande coll'indicazione del proprio domicilio, corredate dei necessari documenti che comprovino riunire essi i requisiti sopraccennati, non più tardi del giorno 15 agosto 1877, al Ministero della Marina (Direzione generale del materiale, divisione 3ª).

Verificata la regolarità delle domande dei candidati, saranno chiamati con invito a domicilio a presentarsi agli esami.

PROGRAMMA *per gli esami degli aspiranti ai posti di allievi ingegneri nel Corpo del genio navale.*

Calcolo infinitesimale — Calcolo differenziale.

Differenziamento delle funzioni semplici e composte di una o più variabili.

Eliminazione delle costanti e delle funzioni arbitrarie.

Cambiamento della variabile indipendente.

Serie di Taylor pelle funzioni di una o più variabili, e serie di Stirling. Limite dei resti di detta serie. Applicazioni. Sviluppo delle funzioni implicite. Serie di Lagrange. Valori delle espressioni che si presentano sotto forma indeterminata. Massimi e minimi delle funzioni di una o più variabili.

Contatti delle curve. Circolo osculatore. Sviluppate. Contatti delle superficie tra loro e con linee. Piano tangente e retta normale ad una superficie. Piano osculatore ad una curva a doppia curvatura. Angolo di contingenza. Angolo di torsione.

Curvatura delle superficie. Sezioni normali principali. Teorema di Eulero. Linee di curvatura. Teorema di Meunier sulle sezioni oblique.

Calcolo integrale.

Integrazione delle funzioni razionali, delle irrazionali di 2° grado e delle trascendenti.

Integrazione per serie.

Teoremi principali sugli integrali definiti. Calcolo numerico di essi.

Formola di Simpson.

Rettificazione delle curve, quadratura delle superficie e cubatura dei solidi. Criteri d'integrabilità e integrazione delle funzioni a più variabili.

Integrazione delle equazioni differenziali del 1° e del 2° ordine in casi particolari.

Soluzioni particolari. Rappresentanza geometrica di esse.

Teoremi relativi alle equazioni lineari di ordine qualunque.

Equazioni simultanee.

Integrazione delle equazioni alle derivate parziali del 1° e del 2° ordine in casi particolari.

Integrazione delle equazioni per serie.

Geometria descrittiva.

Principali problemi sulle rette e sui piani. Intersezioni delle rette e dei piani. Determinazioni di rette e piani dietro certe condizioni. Rette e piani perpendicolari. Angoli delle rette e dei piani. Risoluzione dell'angolo triedro.

Principali problemi sulle superficie. Curve e piani tangenti. Genesi delle superficie. Iperboloide ad una falda e paraboloide iperbolico. Piani tangenti alle superficie sviluppabili, di rivoluzione e sghembe.

Principali problemi sulle intersezioni delle superficie. Intersezioni di superficie curve con piani e fra loro.

Elica ed elicoide sviluppabile.

Meccanica.

Statica.

Leggi analitiche della composizione delle forze concorrenti in un punto.

Condizioni di equilibrio di un punto libero od obbligato a rimanere sopra di una superficie o sopra di una curva nello spazio

Delle forze parallele. Centro di esse. Teoremi sulla composizione e decomposizione delle coppie. Condizioni perchè un sistema di forze ammetta unica risultante.

Determinazione del centro di gravità delle linee, della superficie, dei volumi. Condizioni dell'equilibrio di un corpo solido: 1° libero, 2° obbligato ad un punto, 3° ad un asse.

Condizioni dell'equilibrio di un filo flessibile sollecitato da forze qualunque ed in particolare della catenaria.

Leggi sperimentali dell'attrito.

Principio delle velocità virtuali.

Nozioni del calcolo della resistenza dei materiali allo stendimento, alla compressione, alla flessione ed alla torsione.

Dinamica.

Del moto di un punto sollecitato da forze qualunque, sia libero, sia obbligato a restare sopra una superficie o sopra una curva. Applicazione alla teoria del pendolo. Del moto di un sistema di punti materiali. Principio di d'Alembert.

Dei momenti d'inerzia e degli assi principali.

Leggi del moto di un corpo animato da forze qualunque intorno ad un asse fisso. Centro di oscillazione. Centro di percossa.

Leggi del moto di un corpo libero o girevole intorno ad un punto fisso.

Proprietà generali del moto di un sistema di corpi. Conservazione del moto del centro di gravità delle aree e delle forze vive.

Dell'urto dei corpi.

Idrostatica.

Equazioni generali dell'equilibrio dei fluidi. Superficie di livello; fluidi elastici. Legge di Mariotte. Pressione atmosferica.

Equilibrio dei fluidi pesanti. Pressioni sulle pareti dei vasi che li contengono. Centro di pressione. Equilibrio dei galleggianti. Condizioni di stabilità.

Idrodinamica.

Equazioni generali del moto dei fluidi.

Moto lineare. Leggi dell'efflusso da un vaso inesausto e da uno che si vuota. Pressioni sulle pareti del vaso durante il moto del liquido.

Efflusso dell'acqua da fori piccolissimi.

Gorgo a vena contratta; tubi addizionali.

Del moto dell'acqua per lunghi tubi di condotta. Pressioni sulle pareti di essi.

Del moto dell'acqua per gli alvei naturali ed artefatti.

Della resistenza dei fluidi. Urto di una vena fluida. Urto di un fluido indefinito contro un corpo immerso, e resistenza di un fluido indefinito contro un corpo che in esso si muove.

Delle macchine.

Equilibrio delle macchine, fatta astrazione dagli attriti.

Stato prossimo al moto delle macchine.

Dei principali motori impiegati nelle arti.

Moto equabile e vario delle macchine.

Perdita di forza viva nelle macchine. Avvertenze principali nello stabilimento delle macchine.

Organi direttorii del movimento delle macchine.

Delle trombe, del torchio idraulico e delle ruote idrauliche.

Macchine a colonna d'acqua.

Roma, addì 24 marzo 1877.

Il Ministro: B. BRIN.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *Pubblicazione*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che a' termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione, affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE presso di cui è iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	575796	Sacco Maria Giuseppina Carolina di Luigi, nubile, domiciliata in Torino (Vincolata) . . . . L.	1,600 »	Firenze
»	79664 Solo certificato di proprietà	Morlacchi Gaetano (Vincolata) . . . . » L'usufrutto di tale rendita spetta a Friggeri Cecilia, vedova di Giuseppe Morlacchi, sua vita natural durante.	45 »	»
»	110573	Candiloro Nicolò fu Nicolò, domiciliato in Giuliana (Palermo) (Annotata di ipoteca) . . . . »	75 »	»
»	110574	Detto (Annotata d'ipoteca) . . . . »	25 »	»
»	53411	Opera pia delle Angeline, dette le Monachelle di Poggio Mirteto (Vincolata) . . . . »	60 »	»
»	6108 Assegno provv.	Detta (Vincolata) . . . . »	2 24	»
»	53413	Conservatorio delle Angeline di Poggio Mirteto (Vincolata) »	35 »	»
»	6110 Assegno provv.	Detto (Vincolata) . . . . »	3 72	»
»	98392	Bossi Pietro di Luigi, domiciliato in Milano (Annot. d'ipoteca) »	10 »	»
»	544905	Mavilla Giovanni fu Mario, domiciliato in Catania (Annotata di ipoteca) . . . . »	250 »	»
»	562230	Detto (Annotata d'ipoteca) . . . . »	50 »	»
»	82290	Opera pia Canini in Roma (Con avvertenza di affrancazione) »	155 »	»
»	73879	Mazzoni Lodovico (Con annotazione) . . . . . . »	25 »	»
»	15758 Assegno provv.	Detto (Con annotazione) . . . . »	1 87	»
»	86365	Reinfeld cav. Carlo Dionigi fu Filippo, domiciliato in Torino »	35 »	»
»	547701	Malatesta Giovanni di Nicola, domiciliato in Roma (Annotata di ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	44467	Marciano Beniamino fu Samuele, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	120 »	»
»	93333	Celotti Carmine fu Vincenzo, domiciliato in Rodi (Foggia) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	30 »	»
»	12666	Prebenda Parrocchiale di San Lorenzo di Varignana (Bologna) »	20 »	»
»	553410	Giuliani Enrico, Ginevra ed Emilia del fu Isidoro, minori sotto la amministrazione della loro madre Antonia Carpifani, domiciliati in Roma (Con avvertenza) . . . . »	145 »	»
»	542810 Solo certificato d'usufrutto	Aventi diritto all'eredità di Maria Filippa Velleca fu Andrea, vivendo, domiciliata in Cicciano (Con annotazione) . . . » L'usufrutto della rendita stessa spetta al sig. Velleca Andrea del vivente Domenico, minore sotto l'amministrazione paterna, sua vita natural durante.	255 »	»
»	598381	Broglia Teresa fu Lodovico, vedova di Doria Luciano, domiciliata in Sandrigo (Vicenza) (Annotata d'ipoteca) . . . »	10 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE presso di cui è iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	27131	Pagliarulo Giovan Giuseppe fu Gaetano, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . L.	50 »	Firenze
	549253	Bourné Adele del vivente Saverio, nubile, domiciliata a Milano »	380 »	»
»	47771	Moglia Maria Petronilla fu Felice, moglie di Carezzana Stefano, domiciliata in Torino . . . . »	40 »	»
»	581262	Casaburi Carlo fu Giovanni, domiciliato in Napoli (Annotata di ipoteca) . . . . »	130 »	»
»	584176	Canonicato nel Capitolo Cattedrale di Alatri (Roma) . . . »	40 »	»
Consolidato 3 p. 0[0	16044	Cappella sotto il titolo della SS. Annunziata nella Metropolitana Fiorentina, rappresentata dal suo rettore (Con avvertenza di affrancazione) . . . . »	93 »	»
»	91	Zizza Sessa Cosimo di Antonino, domiciliato in Messina (Annotata d'ipoteca) . . . . »	66 »	Napoli
Consolidato 5 p. 0[0	10134	Gaudino Raffaele di Nicola, minore sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Napoli . . . . . »	45 »	»
»	25891	Luoghi pii di Roccamorice in Abruzzo Citra, rappresentati dagli amministratori *pro tempore* . . . . »	10 »	»
»	132710	Luongo Giovanni fu Carlo, domiciliato in Napoli . . . »	360 »	»
»	68000	Casa Religiosa della Missione di S. Vincenzo di Paola in Lecce, rappresentata dal superiore *pro tempore* . . . . »	275 »	»
»	23105 Assegno provv.	Detta . . . . »	1 25	»
»	141959	Flauti Filippo di Raffaello, domiciliato in Viesti (Capitanata) Annotata d'ipoteca) . . . . »	85 »	»
»	25336	Buongermino Nicola fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	85 »	»
»	128138	Lupi Federico fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Annotata di ipoteca) . . . . »	125 »	»
»	109593	Giaquinto Sigismondo fu Giovanni, domiciliato in Casolla (Caserta) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	60 »	»
»	25760 Assegno provv.	Detto (Annotata d'ipoteca) . . . . »	3 75	»
»	53325	Coadiutoria titolare della Chiesa prepositurale di Abbiategrasso, provincia di Milano, amministrata dall'investito per tempo (Con tre avvertenze d'affrancazione) . . . . . »	305 »	Milano
»	16750	Cappellania laicale del fu Giovan Battista Donzelli in Ragusa »	95 »	Palermo
»	7914 Assegno provv.	Detta . . . . »	2 75	»
»	45322 Solo certificato di proprietà	Bordonaro Chiaramonte Alessandro fu Giuseppe, domiciliato in Girgenti (Annotata d'ipoteca) . . . . » La suddetta rendita è gravata d'usufrutto a favore del signor Michele Formica.	65 »	»
»	28281	Becucci Maria fu Innocenzo, nubile, domiciliata in Palermo »	45 »	»
»	30848	Ceraolo Antonino fu Biagio, domiciliato in Patti (Annotata di ipoteca) . . . . »	75 »	»
»	69914	Piana Antonio (Vincolata) . . . . »	10 »	Torino
»	12414 Assegno provv.	Detto (Vincolata) . . . . »	2 »	»
»	108314	Mura Francesco fu Giovanni, domiciliato in Oristano (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	91990	Centurione marchese Giovanni Antonio fu Stefano, domiciliato in Genova (Con annotazione) . . . . »	1,925 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE presso di cui è iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	107599	Succi Luigi del vivente Carlo, domiciliato in Torino (Annotata di ipoteca) . . . . L.	10 »	Torino
»	46493	Rossi Giuseppa nata Viganotti fu Giuseppe, domiciliata in Suna (Pallanza) (Con annotazione) . . . . . . »	235 »	»
»	46494	Detta (Con annotazione) . . . . »	100 »	»
»	50727	Detta (Con annotazione) . . . . »	10 »	»
»	114292	Detta (Con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	103398	Capitolo Maggiore in Altamura (Bari) . . . . . . »	5 »	»
»	93385	Cappelle Laicali di Roccamorice (Chieti) . . . . . »	10 »	»
»	80021	Pierlorenzi Cherubino del vivente Francesco, domiciliato in Coscia (Umbria) (Vincolata) . . . . »	25 »	»
»	10360	Galeazzi Carlo fu Francesco, domiciliato in Torino . . . »	275 »	»
»	136265	Bourné Giuseppina nata Valenzani fu Biagio, domiciliata in Novara (Vincolata) . . . . »	300 »	»
»	127019	Moglia Maria Petronilla nubile fu Felice, domiciliata in Torino »	25 »	»
»	65377	Chiarle Giovanni Maria fu Giacomo Giorgio, domiciliato in Torino (Annotata d'ipoteca) . . . . »	50 »	»
Prestito pont. 1860-64	Iscr.ne N° 505 Cert.to N° 506	Beneficio Bucciotti sotto il titolo dei Ss. Donato e Niccola in Bagnorea . . . . »	7 35	Roma
Cons. romano 5 p. 0/0	Iscr.ne N° 2726 Cert.to N° 1578	Cappella di S. Anna in San Filippo di Bassano . . Scudi	2 82	»
»	Iscr.ne N° 6367 Cert.to N° 5378	Opera pia di una lampada alla Madonna Santissima all'arco Muti in Roma . . . . »	99 17	»
»	Iscr.ne N° 10164 Cert.to N° 8475	Opere pie Muti Papazurri Sacchetti . . . . . . »	22 03	»
»	Iscr.ne N° 10165 Cert.to N° 8476	Dette . . . . »	48 50	»
»	Iscr.ne N° 5676 Cert.to N° . . .	Costa Giuseppe Maria *quondam* Stefano Bernardino . . . »	21 85 1/2	»
»	Iscr.ne N° 6483 Cert.to N° 5433	Chiesa di S. Maria a' Monti e San Biagio di Montiano di Rimini »	13 99 1/2	»
»	Iscr.ne N° 15163 Cert.to N° 30402	Antici Francesco . . . . »	5 »	»

Firenze, addì 31 dicembre 1876.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione, Segretario della Direzione Generale
FERRERO.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Bukarest, 2. — La Camera dei deputati approvò ad unanimità il progetto di legge che autorizza il governo ad emettere 30 milioni di franchi in biglietti ipotecari, garantiti con 60 milioni di beni demaniali, sotto il controllo di un Comitato di sorveglianza.

Atene, 2. — Alla Camera dei deputati Comunduros dichiarò che il governo si occuperà immediatamente dei preparativi militari.

Londra, 2. — Il *Times* annunzia che il conte Schouvaloff partirà da Pietroburgo il 4 corrente, recando una nota semi-ufficiale, la quale assicura che la Russia non intende di ledere gli interessi inglesi. Tuttavia la nota fa intravedere il caso che la Russia vedasi costretta, per ottenere una pronta conclusione della pace, di occupare provvisoriamente Costantinopoli, per obbligare in tal modo i turchi a riconoscere la loro disfatta e a sottomettersi alle condizioni che sono necessarie agli occhi della Russia e dell'Europa.

Lo stesso *Times* dice che la Porta, rassicurata dalle dichiarazioni pacifiche della Persia, spedisce parte del 6° corpo d'armata sul teatro della guerra.

Costantinopoli, 1° — I diversi telegrammi ricevuti riguardo ad Ardagan non emanano dai comandanti militari, quindi la ripresa di Ardagan non si può considerare come certa.

Parigi, 2. — In seguito ad un'inchiesta sulle parole pronunciate a Saint-Denis, Bonnet Duverdier, presidente del Consiglio municipale di Parigi, fu arrestato ieri sera.

NOTIZIE DIVERSE

La festa nazionale a Roma. — Ricorrendo oggi la festa nazionale ed il trentesimo anniversario dello Statuto, questa mane, alle ore 7, S. M il Re passò in rivista le truppe del presidio, che trovavansi schierate sul piazzale del Maccao, formate su tre linee, nel seguente modo:

1ª *linea*: 25ª brigata fanteria (6 battaglioni), brigata Genio (3 compagnie), distretto militare (1 compagnia).

2ª *linea*: 34ª brigata fanteria (6 battaglioni), e 2° reggimento bersaglieri (2 battaglioni).

3ª *linea*: brigata artiglieria (senza cassoni), e reggimento cavalleria Saluzzo (in due squadroni).

La 1ª linea era comandata dal colonnello Aronni; la 2ª dal maggiore generale Merzlyak, e la 3ª dal colonnello Schiffi.

Le due prime linee erano formate di battaglioni in colonna serrata per compagnia in ordine ristretto, ma la compagnia del distretto era formata in colonna serrata per plotoni.

L'artiglieria era disposta in linea di battaglia e la cavalleria in linea spiegata.

S. A. R. il principe Umberto, comandante il 7° corpo di armata, presentò a S. M. il Re tutte le truppe, il cui comando fu assunto dal maggiore generale Villani.

Appena S. M. entrò al Maccao, da fuori e presso porta Pia l'artiglieria eseguì 100 salve.

Terminata che fu la rivista, le truppe, uscendo dalla porta del Maccao, si formarono in colonna nella via San Martino, e quindi sfilarono per plotoni (l'artiglieria per sezioni) sulla piazza dell'Indipendenza davanti a S. M. il Re, che dopo sfilata la truppa, fu per lungo tempo impedito di muoversi dalla folla entusiasta che gli si assiepava intorno.

Nel seguito di S. M., oltre la Sua Casa Militare ed un brillantissimo Stato Maggiore, vi erano pure quasi tutti i Rappresentanti dei Governi esteri e gli addetti militari delle Legazioni.

S. A. R. il principe Umberto fu calorosamente festeggiato mentre che, accompagnato dal suo Stato Maggiore, faceva ritorno al Quirinale.

Prima e dopo la rivista, le vie Urbana, Nazionale, Venti Settembre e Quattro Fontane erano piene zeppe di popolazione festante.

— Questa mane, alle ore 10, le deputazioni del Regno e della Camera dei Deputati si recarono al Quirinale in un numero imponente di carrozze, alle quali se ne erano aggiunte anche molte appartenenti a privati.

S. M. il Re ricevette prima la deputazione del Senato e poi quella della Camera elettiva, che gli presentarono gli indirizzi di felicitazioni pel trentennio faustamente compiuto dello Statuto fondamentale, e rispondendo cordialmente ed affettuosamente agli indirizzi stessi, la Maestà Sua mostrossi lieta e commossa.

La Società dei letterati inglesi. — In Inghilterra, la Società dei letterati, detta *Literary Fund*, che ha la sua sede a Londra, nel decorso mese di maggio tenne la sua 48ª adunanza annua. Da molti anni, la Società è sotto il patronato della regina Vittoria che, come fece notare il presidente, contribuì più di qualunque altra persona ad accrescere le rendite della Società stessa, nella cui cassa, anche quest'anno, la regina versò una offerta di cento ghinee.

Oggidì, la Società dei letterati inglesi possiede un capitale ben collocato che ammonta a circa 40,000 lire sterline, la cui rendita annua è di 3000 lire sterline, pari a 75,000 franchi.

Quadri pregevoli. — Giorni sono, scrive il *Journal des Débats* del 29, furono venduti all'asta pubblica i seguenti quadri:

Boucher, *La caccia e la pesca*, 13,700 franchi; *La civettuola e la contadinella*, dello stesso, 4100 franchi.

Boilly, *Lo studio dello scultore Houdon*, 2900 franchi.

P. di Bloot, *La vittima di Natale*, 820 franchi.

Paulo Breughel, *Una festa fiamminga*, 1200 franchi.

Franz Hals, *La pescivendola*, 4100 franchi.

Lawrence, *Il ritratto di una giovanetta*, 930 franchi; *Il ritratto di un giovane*, dello stesso, 1020 franchi.

Salomone Ruysdael, *Una battaglia*, 1220 franchi.

L'altare di Apollo Pizio. — Al *Times* scrivevano da Atene il 20 maggio decorso:

Leggiamo che il professore Koumonouthes ha fatto un'importante scoperta archeologica. Avendo inteso che un contadino scavando sulla riva destra dell'Ilisso, a nord-est del tempio di Giove Olimpio, aveva trovato una pietra d'altare con un'iscrizione, accorse sul luogo, e riuniti insieme i quattro pezzi in cui la pietra era stata rotta dal villico, lesse le seguenti parole:

Mnêma tod'hès archês Peisistratos Hippiou hyos — Thêken Appollônos Pythiou en iemenei.

Il professore aveva davanti a sè l'altare menzionato da Tucidide, dedicato ad Apollo da Pisistrato, figlio di Ippia e nipote di Pisistrato « il Tiranno », e leggeva precisamente il distico che il grande storico trovò degno d'essere trascritto. (Libro VI, cap. 24).

Egli poteva così fissare il luogo dove sorse il tempio di Apollo Pizio. La pietra fu deposta nel Museo Barbakeion d'Atene.

Il giornalismo nel Regno Unito. — Attualmente, scrive il *Journal Officiel* del 28 maggio, nella Gran Bretagna e nell'Irlanda si pubblicano 1692 giornali, vale a dire 1135 giornali di più che nel 1847, anno in cui se ne pubblicavano soltanto 557, dei quali non ve ne erano che 16 di quotidiani, mentre oggidì ve ne sono 145.

Il numero delle riviste periodiche o *Magazines*, e delle riviste trimestrali (*Quarterly Reviews*), è ora di 808, delle quali 275 si occupano esclusivamente di questioni religiose. Alcune difendono la chiesa anglicana, e le altre sostengono gli interessi delle numerose confessioni che esistono nella Gran Bretagna, ragione per cui vi sono delle riviste wesleyane, metodiste, battiste, indipendenti, cattoliche-romane e via discorrendo.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 2 giugno 1877 (ore 16 20).

Pressioni diminuite fino a 4 mm., tranne in Sardegna ove sono aumentate fino a 2 mm. Moncalieri 765 mm.; Canale d'Otranto 761 mm. Dominio di venti del quarto quadrante assai freschi in alcune delle stazioni occidentali e a Rimini; greco-levante forte a Venezia; scirocco forte a Palascia. Mare agitato a Livorno, a Piombino, a Portotorres e presso il Capo Passaro. Pioggia ad Ancona. Cielo coperto a Venezia, a Rimini, a Firenze, a Camerino, a Roma e a Massalubrense; sereno in Sardegna e sui mari ligure e toscano; nuvoloso altrove. Tempo piovoso e incostante con venti generalmente forti di libeccio in Inghilterra; sud fortissimo a Valentia. Pioggia a Pola. Cielo coperto a Vienna. Bel tempo a Pietroburgo e a Pera. Ieri e nella scorsa notte burrasche con piogge abbondanti e scariche elettriche nell'alta e media Italia, eccettuata la Comarca. Scirocco fortissimo alla Palmaria. Maestrale fortissimo a Genova. Tempo ancora generalmente incostante. Alcuni indizi di miglioramento nel Nord-Ovest e nell'Ovest d'Italia.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta.